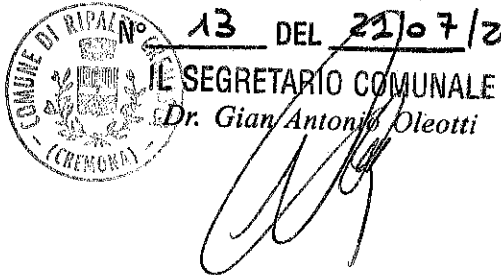


Comune di RIPALTA CREMASCA

(Provincia di Cremona)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.
N° 13 DEL 22/07/2015
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gian Antonio Oleotti



A) BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il sottoscritto Revisore dei Conti, ricevuti i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ed il Bilancio di Previsione 2015, approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 25/6/2015 con atto N° 67, ha proceduto al loro esame ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267.

Si prende atto che la Giunta Municipale nella stessa seduta del 25/6/2015, a sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. N° 267/2000 con diversi e separati atti deliberativi ha provveduto a deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali.

Il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2015 e dei documenti collegati è fissato al 30 Luglio 2015, come stabilito dal Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali), con Decreto del 13 Maggio 2015.

Si rileva che lo schema del Bilancio di Previsione 2015 ed il Bilancio Triennale 2015/2017 risultano redatti secondo quanto previsto, strutturalmente dall'art. 165 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e dal D.P.R. 31 gennaio 1996 N°194, mentre la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N°326.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

ENTRATE Titolo	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
I° Tributarie	1.078.657,78	1.401.140,44	1.333.288,34
II° Contributi e Trasferimenti correnti	366.635,65	202.992,46	143.734,37
III° Extra-tributarie	516.253,74	399.690,18	467.126,31
IV° Alienazioni e Trasferimenti capitale Riscossione di crediti	144.680,60	234.374,39	129.400,00
V° Accensioni di prestiti	-	-	-
VI° Servizi per conto terzi	173.428,33	487.516,46	574.516,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	40.854,06
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	28.533,79
Avanzo di Amministrazione	-	93.000,00	-
Totale Generale	2.279.656,10	2.818.713,93	2.717.453,33

SPESA

SPESE - Titolo	Rendiconto 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
I° Spese correnti	1.825.247,99	1.967.709,71	1.946.815,94
II° Spese in conto capitale	87.191,76	327.374,39	157.933,79
III° Spese per rimborso di Prestiti	222.265,15	36.113,37	38.187,14
IV° Servizio per conto terzi	173.428,33	487.516,46	574.516,46
Totale Generale	2.308.133,23	2.818.713,93	2.717.453,33

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE:**ENTRATA**

**FONDO PLURIENNALE
VINCOLATO DI PARTE**

CORRENTE	40.854,06
TITOLO I	1.333.288,34
TITOLO II	143.734,37
TITOLO III	467.126,31

Totale	1.985.003,08
---------------	---------------------

USCITA

TITOLO I	1.946.815,94
TITOLO III (al netto anticipazione di cassa)	38.187,14

Totale	1.985.003,08
---------------	---------------------

DIFFERENZA

-

EQUILIBRIO INVESTIMENTI**ENTRATA**

FONDO PLURIENNALE

VINCOLATO DI ENTRATA

PARTE CAPITALE

28.533,79

AVANZO AMM.NE

-

TITOLO IV

129.400,00

TITOLO V

-

(al netto anticipaz. cassa)

TOTALE

157.933,79**USCITA**

TITOLO II

157.933,79

DIFFERENZA

-

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI**ENTRATA**

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

=====

RISCOSSIONE DI CREDITI

=====

=====

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

=====

CONCESSIONE DI CREDITI

=====

=====

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

Il totale delle entrate del Titolo I° ammonta ad Euro 1.333.288,34.=

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva :

Imposta unica comunale (IUC) -

La legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale - IUC che si compone di:

a) IMU

Le aliquote applicate dal comune, per l'anno 2015, invariate rispetto all'anno precedente, sono le seguenti:

ALIQUOTA ORDINARIA	7,6 per mille
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2 per mille

Il gettito IMU complessivo previsto per l'anno 2015 è pari ad € 268.800,00.=

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) : sostituisce l'abrogata TARES, e gli art. 641 e successivi della legge 147/2013 ripropongono quasi integralmente l'art. 14 del D.L. 201/2011, al quale si rimanda.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - l'aliquota è rimasta al 2 per mille, per abitazione principale e pertinenze, altri fabbricati, fabbricati categoria D, aree edificabili e all'1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il gettito complessivo previsto per l'anno 2015 è pari ad Euro 333.000,00.=

- è stata esercitata la facoltà di mantenere la T.O.S.A.P., ai sensi dell'art. 31 comma 20 della legge 23 dicembre 1998 N°448 e la previsione ammonta ad Euro 12.000,00.=;
- è stata mantenuta l'imposta sulla pubblicità;
- è prevista un'entrata di Euro 6.000,00.= per accertamenti ICI, e di Euro 7.100,00.= per accertamenti IMU, relativi agli anni non ancora prescritti;
- con la legge di stabilità 2013, il fondo sperimentale di riequilibrio è stato soppresso ed è stato istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 308, lettera b) della legge n. 228/2012, il "Fondo di solidarietà comunale", che è stato previsto per l'anno 2015, in Euro 359.328,34.=

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

Tra i contributi statali si segnalano il "trasferimento dello Stato per fondo sviluppo investimenti", previsto in Euro **26.394,94.=**, il "contributo statale compensativo mancato introito imu su abitazione principale e terreni", previsto in Euro **14.600,00.=** ed il "contr.ministero beni culturali L. 289/89 sull'impiantistica sportiva", previsto in Euro **10.739,43.=**

I contributi e i trasferimenti correnti dalla Regione sono relativi al "contr. Reg. compensativo per mancato uso alternativo del territorio a seguito stocc. Gas", previsto in Euro **67.000,00.=**

Alla categoria 5, sono infine indicati un "contr. Dal piano di zona per i servizi socio-assistenziali", previsto in Euro **10.000,00.=**, un "contributo provinciale per rimborso spese interventi di assistenza educativa", previsto in Euro **6.000,00.=** ed un "rimborso dal Comune di Piacenza delle spese per SAP minore inserito nella scuola materna", previsto in Euro **5.000,00.=**

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

I proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del **47,19%**. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

Gli investimenti previsti sono in sintonia con il programma delle opere pubbliche previsto nel Bilancio Triennale e nella relazione previsionale e programmatica.

Le previsioni per quanto riguarda i proventi per concessioni edilizie, evidenziano un importo pari ad Euro **30.000,00.=** più la quota OO.UU. second. pari ad Euro **30.000,00.=**, oltre a proventi di monetizzazione aree per Euro **38.210,00.=**

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2014, nonché degli allegati esplicativi. In particolare si osserva che:

- il fondo di riserva é previsto in Euro **5.870,07.=**, quindi nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267.
- non sono stati inseriti gli ammortamenti previsti all'articolo 167 D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e secondo i criteri di cui all'articolo 229 del suddetto D.Lgs. N° 267/2000;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei Servizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione

finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in Euro 157.933,79.= e trovano copertura come segue:

Oneri di urbanizzazione	Euro	98.210,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	Euro	28.533,79
Contributo regionale per lavori di "miglioramen energetico palestra comunale"	Euro	24.860,00
Premio di edificabilità sulle lottizzazioni	Euro	3.330,00
Contributo per rimozione vincolo alla det.prezzo massimo di cessione	Euro	3.000,00

	Euro	157.933,79
		=====

TOTALE

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi pareggiano in Euro 574.516,46.=

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica, approvata dalla Giunta Municipale, è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N°326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale in conformità all'articolo 170 del D.Lgs. 18/08/2000 N° 267; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti quattro fasi :

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) individuazione degli obiettivi;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale e programmatica si articola in sei Sezioni come segue :

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
5. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici;
6. considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e secondo uno schema discrezionale essendo stato reso facoltativo dall'art.9 della legge 127/97 lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2010 o attuabile nei successivi anni.

Si dà atto che i Bilanci pluriennali pareggiano come segue:

anno 2015 : **Euro 2.142.936,87.=** (escluse partite di giro)
 anno 2016 : **Euro 2.233.153,62.=**
 anno 2017 : **Euro 1.908.771,69.=**

PATTO DI STABILITA'

IL Revisore sottolinea che la "Legge di stabilità 2012" (artt. 30, 31 e 32 Legge 12/11/2011, n. 183) contiene la disciplina del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012-2014 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013, per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti.

Le norme recate dall'art. 31 confermano una disciplina del Patto di Stabilità, per gli Enti locali, finalizzata all'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, inteso quale differenza tra entrate finali e spese finali (comprese dunque le spese in conto capitale), calcolato in termini di "competenza mista".

VERIFICA

ANNO	SALDO PREVISTO	SALDO OBIETTIVO
2015	184.921,05	183.333,00
2016	199.703,27	197.135,00
2017	198.785,43	197.135,00

Il patto di stabilità risulta quindi rispettato.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2015 è stato correttamente redatto in base ai principi di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, nonché sulla base del consuntivo dell'esercizio 2013 e della previsione assestata del Bilancio Preventivo 2014, e avuto riguardo in modo particolare ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione, di assegnare ai Responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), ancorché non obbligatorio per questo Comune, oppure, in alternativa, del Piano delle Risorse e degli obiettivi.

Si rammenta, altresì, che a norma dell'art.20 del D.Lgs.29/93, degli artt.196, 197 e 198 D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, nonché del D.Lgs. 30/7/1999 N° 286 va istituito il controllo di gestione con il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Tutto ciò premesso, la sottoscritta:

- ricevuto in data odierna il parere firmato della Responsabile dei Servizi Finanziari, che si esprime favorevolmente, ma fa rilevare "...il fatto che la previsione di alcune voci di entrata, in termini di competenza, appaiono sovrastimate..."
- rilascia parere favorevole , a condizione che il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del Bilancio, provveda a superare le criticità evidenziate dalla Responsabile del Servizio Finanziario stesso.

Crema, 17/7/2015

IL REVISORE DEI CONTI

(dr.ssa Maria Alessia Valcarenghi)

